Padre Massimo Rastrelli



Di origini Campane, nato a Portici, Padre Massimo Rastrelli abbraccia l'Ordine dei Padri Gesuiti e diventa sacerdote nel 1958.

Ha insegnato Filosofia e Religione nei Licei di Napoli e di Pescara.

Superiore della Comunità dei PP. Gesuiti a Pescara, ha aperto un pensionato per gli universitari ed una scuola serale gratuita.

E' stato chiamato in Francia, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti, Giappone, Australia, a Hong Kong, Singapore, nelle Filippine, a Taipei, in Argentina, in Brasile e in Canada.

È stato uno degli ispiratori del movimento di "Medjugorie"; dal 1983 al 1990 ha espletato la funzione di esperto nel raccordo tra fatti, popolo ed autorità Ecclesiastiche fino ai gradi più alti.

Dall'Ottobre 1988 al 1999 è stato Parroco nella Chiesa dell'Immacolata al Gesù Nuovo di Napoli, dando al suo compito pastorale un indirizzo a forte valenza sociale.

Ha progettato, organizzato e costituito la Fondazione Antiusura San Giuseppe Moscati di Napoli, che è stata assunta a modello dalle altre 26 Fondazioni Antiusura oggi operanti in Italia.

Ha ispirato, chiesto, ed ottenuto la Legge 108/96, che ha il merito di essere la prima Legge Antiusura d'Italia.

Presidente della Fondazione S. Giuseppe Moscati di Napoli e della Consulta Nazionale delle Fondazioni Antiusura d'Italia, Padre Rastrelli è riconosciuto come colui che ha suscitato una generale coscienza Antiusura.

Intrattiene rapporti apprezzati ed efficaci col Governo, col Parlamento, con i Ministeri degli Interni e del Tesoro e con le Amministrazioni Locali.

Ha avviato dal giugno 1999 il "Progetto lavoro ai meritevoli", per aiutare uomini e donne a inserirsi nel lavoro legale, purché meritevoli e affidabili.

Tutto questo concreto e vasto servizio sociale è stato apprezzato dai mezzi di comunicazione di massa ed è stato oggetto di informazioni sulle reti nazionali.

Prima di cedere la parola a Padre Massimo, vogliamo esprimerGli un vivo ringraziamento per la particolare attenzione che riserva alla nostra Diocesi.

È sempre vivo il ricordo della sua entusiasmante relazione al Convegno del 9 dicembre 1993, sul tema "Con l'usura si vendono mogli e figli".

Di particolare rilievo è stata la Sua presenza, unitamente ad altri onorevoli membri della Consulta Nazionale Antiusura, in occasione dell'incontro delle Fondazione della Calabria, tenutosi nella nostra Diocesi a giugno del 2007.

Grazie Padre Massimo per essere stato, in questi 15 anni, sempre vicino alla nostra Fondazione e per il dono della sua presenza.